



CITTÀ di FROSINONE

SETTORE URBANISTICA

AL DIRIGENTE Settore Urbanistica
 Arch. Luca Faticanti
 SEDE

Oggetto: Aggiornamento importo Diritti di segreteria, di istruttoria, di ricerca e visura per pratiche urbanistico-edilizie L. n. 68/93 e L. 241/90 – Settore Urbanistica – **Relazione istruttoria**

1. Premessa e riferimenti normativi

L'art. 25, comma 1, della Legge n. 241/1990 prevede, in materia di accesso agli atti amministrativi, la corresponsione, oltre al rimborso delle spese di riproduzione, dei **diritti di ricerca e visura**. Successivamente, l'art. 10, comma 10, del D.L. n. 8/1993, convertito con modificazioni nella L. n. 68/1993 e s.m.i., ha introdotto i **diritti di istruttoria** per le procedure urbanistico-edilizie, che i Comuni sono tenuti a predeterminare in relazione alla tipologia degli atti e alla complessità dei procedimenti.

In base a tale normativa, l'aggiornamento biennale dei diritti relativi alle pratiche edilizie deve essere determinato nella misura del **75% della variazione ISTAT** dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. La giurisprudenza consolidata conferma che i diritti di segreteria hanno natura di corrispettivo per l'attività istruttoria svolta dall'Ente e devono essere commisurati alla complessità dei procedimenti e alla tipologia degli atti amministrativi trattati.

2. Quadro storico e deliberazioni pregresse

L'Amministrazione comunale di Frosinone ha provveduto, nel tempo, a istituire e aggiornare i diritti di segreteria e i diritti di ricerca e visura con le seguenti deliberazioni:

- Deliberazioni Consiliari n. 56 del 28/04/1993 e n. 67 dell'11/05/1993 – istituzione dei diritti di segreteria ai sensi degli artt. 10 e 12 L. 68/1993;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 20/01/2003 – determinazione degli importi dei diritti di segreteria e dei rimborsi per copie e documentazione;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 31/10/2012 – attribuzione alla Giunta comunale della competenza alla revisione dei diritti di segreteria e istituzione di nuovi diritti istruttori (art. 18 bis NTA);
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 455/2013 e successive modifiche – definizione delle modalità operative per la riscossione dei diritti;
- Deliberazione Consiliare n. 39 del 23/07/2015 – istituzione dei diritti istruttori per il Permesso di Costruire Convenzionato ai sensi dell'art. 28-bis DPR 380/2001.

3. Evoluzione normativa e aumento della complessità procedurale

Negli ultimi anni si è registrato un significativo incremento della complessità normativa e procedurale nel settore edilizio–urbanistico, con conseguente aumento del carico di lavoro per gli uffici comunali.

A titolo esemplificativo si richiamano:

- le modifiche al D.P.R. n. 380/2001, con introduzione di nuovi titoli edilizi (SCIA alternativa, SCA, CILA, CILAS, permesso di costruire convenzionato ecc.);
- le normative fiscali connesse a ECOBONUS, SISMABONUS, BONUS FACCIADE, SUPERBONUS 110% e altri incentivi edilizi;
- le riforme sul diritto di accesso agli atti (L. 241/1990) e l'introduzione dell'accesso civico (D.Lgs. 33/2013);
- la L. 94/2009 (c.d. “Pacchetto sicurezza”) in materia di idoneità abitativa;
- il D.Lgs. 28/2011 (PAS per impianti da fonti rinnovabili);
- la normativa sull'edificazione agricola (L.R. 38/1998) e sulla tutela paesaggistica e idrogeologica;
- la disciplina sulle stazioni radio base per telefonia mobile;
- la legislazione regionale più recente in materia edilizia ed urbanistica (L.R. 7/2017 e L.R. 12/2025);
- la L. 105/2024 (“Decreto Salva Casa”), che introduce ulteriori semplificazioni e nuovi istituti edilizi.

L'ampliamento delle competenze comunali, volto a concentrare presso l'Ente locale funzioni istruttorie e autorizzative complesse, ha reso necessario adeguare gli strumenti tariffari a supporto dell'attività amministrativa.

4. Necessità di riordino e aggiornamento

L'attuale quadro tariffario dei diritti di segreteria risulta articolato per **tipologia di intervento edilizio** (nuova costruzione, ristrutturazione ecc.), mentre la prassi prevalente in molti Comuni del Lazio, inclusi i capoluoghi di Provincia, è quella di commisurare i diritti al **titolo edilizio** (CIL, CILA, SCIA, PdC ecc.).

Tale impostazione ha generato **difficoltà applicative per l'utenza** e frequenti richieste di integrazioni da parte degli uffici.

L'attivazione, con Determinazione Dirigenziale n. 3330 del 25/10/2023, del **portale telematico per la presentazione delle pratiche edilizie**, ha reso ancora più urgente un **riordino organico e semplificato** delle tariffe, per consentire un'immediata e corretta individuazione degli importi dovuti.

5. Attività di programmazione e obiettivi strategici

La necessità di aggiornamento è stata formalmente individuata tra gli obiettivi strategici nel PIAO 2024–2026 e nel PIAO 2025–2027, nella sezione dedicata all'Obiettivo n. 2:

“Aggiornamento degli importi relativi ai diritti di segreteria e di ricerca dovuti per le pratiche urbanistico–edilizie di cui alla L. 68/93 e L. 241/90 agli indici ISTAT e istituzione di nuove tipologie tariffarie per i nuovi istituti edilizi”.

6. Criteri di aggiornamento

Gli uffici hanno proceduto a:

- **istituire ex lege voci tariffarie** per le fattispecie introdotte dalla normativa recente, commisurate ai titoli edilizi di riferimento e, per alcune tipologie, differenziate in base ai parametri volumetrici;
- **aggiornare all'attuale indice ISTAT** le tariffe vigenti;
- **armonizzare le tariffe** con quelle in utilizzo presso i Comuni capoluogo della Regione Lazio (esclusa Roma) e presso quelli del comprensorio di riferimento, al fine di garantire coerenza e uniformità territoriale.

L'impianto tariffario è stato strutturato per tipologia di procedimento, evitando eccessivi frazionamenti interni e mantenendo la coerenza con il quadro previgente, ma semplificando la lettura e la gestione delle tariffe.

7. Aggiornamento ISTAT

La variazione ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (al netto dei tabacchi), nel periodo **febbraio 2013 – agosto 2025**, risulta pari a **+22,30 %**.

Applicando la percentuale del 75% prevista dalla normativa:

$$22,30\% \times 0,75 = 16,73\%$$

L'aggiornamento da apportare alle tariffe esistenti è quindi pari a **+16,73 %**.

Tale calcolo è stato effettuato attraverso il sito ufficiale ISTAT: <https://rivaluta.istat.it/>

8. Impatto economico stimato

Un monitoraggio condotto sui principali procedimenti edilizi presentati nel periodo di riferimento dicembre 2023 – settembre 2025, per i quali è stata individuata una sostanziale rivisitazione e riorganizzazione dei “diritti”, evidenzia come la proposta non determini riduzioni di entrata per l'Ente.

TIPO DI PROCEDIMENTO (CASI DA ATTENZIONARE)	DICEMBRE 2023 – SETTEMBRE 2025		
	N. PRATICHE	ENTRATE CON DIRITTI VIGENTI (RISCOSSI)	ENTRATE CON DIRITTI PROPOSTI
SCIA edilizia (ordinaria) (DPR 380/2001 art. 22)	169	€ 18.655,00	€ 21.970,00
SCIA alternativa al PdC (DPR 380/2001 art. 23):	58	€ 12.320,00	€ 12.600,00

Per la **CILA** (art. 6-bis DPR 380/2001), l'importo viene aggiornato da € 40,00 a € 100,00, in linea con le tariffe applicate nei richiamati Comuni della Regione presi a riferimento.

Per i **Permessi di costruire, Permessi di costruire convenzionati e Concessioni edilizie in sanatoria**, viene applicata esclusivamente la variazione ISTAT senza apportare modifiche alla declinazione della casistica vigente.

Per la **SCA** (art. 24 DPR 380/2001), gli importi, attualmente univocamente fissati in € 60,00, nella versione proposta vengono modulati in base alla volumetria, da un minimo di € 130,00 ad un massimo di € 330,00 a garanzia, pertanto, di maggiori entrate in bilancio.

I diritti dovranno essere versati integralmente al momento della presentazione delle istanze.

In caso di rigetto dell'istanza, inefficacia del titolo o decadenza per mancata esecuzione dei lavori, **i diritti di segreteria restano comunque dovuti**, in quanto correlati all'attività istruttoria già espletata.

9. Conclusioni

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene **necessario e opportuno procedere a un riordino complessivo ed a un aggiornamento degli importi dei diritti di segreteria, di istruttoria, di ricerca e visura** per le pratiche edilizie e urbanistiche, adeguandoli:

- alle recenti evoluzioni normative;
- alle reali attività istruttorie svolte dagli uffici;

- alle variazioni ISTAT;
- ai criteri di uniformità territoriale.

Le nuove tariffe, contenute nel prospetto allegato (**Allegato A**), consentiranno:

- una maggiore chiarezza e trasparenza nei confronti dell'utenza;
- una gestione più agevole per gli operatori comunali;
- un incremento delle entrate derivante dall'adeguamento ISTAT e dall'istituzione di nuove voci tariffarie;

Allegati:

- Allegato A – Prospetto aggiornamento tariffe diritti di segreteria, di istruttoria, di ricerca e visura.

**Il Funzionario P.O.
Ing. Domenico Urbano**
*Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*

Pratica: 873 - 15/10/2025
Utente: URBANO DOMENICO